

ERRATA CORRIGE

Corina: non architetto ma interior designer



Alessandro Corina

► GROSSETO

È stato selezionato tra i migliori progetti italiani di design, tra oltre 400 candidati. È l'Home Studio di **Alessandro Corina**, designer di interni grossetano di 29 anni, neoassociato alla Cna di Grosseto, il cui concetto è stato esposto alla triennale di Milano, nell'ambito della mostra Best Italian Interior Design Selection di

Platform. Adesso l'esposizione è a Forlì, fino al 30 maggio prossimo, e nel 2019 volerà a Miami. L'altro giorno Il Tirreno ha dato notizia dei successi professionali del giovane talento doc, attribuendogli nel titolo - per un errore della redazione - la qualifica di architetto. Alessandro architetto non è, ma è un formidabile *interior designer*: ci scusiamo con i lettori e con il diretto interessato.

ANPI: PETIZIONE E PULLMAN PER BOLOGNA

“Mai più fascismi”, firme e manifestazione

► GROSSETO

La sezione Anpi “Elvio Palazzoli” di Grosseto si avvia all'ultima fase della raccolta delle firme della Petizione nazionale “Mai più fascismi”, che culminerà con la manifestazione nazionale di Bologna il 2 giugno in occasione dei 70 anni della Carta Costituzionale. Per la partecipazione alla manifestazione sarà allestito un pullman speciale da Grosseto: prenotazioni per il

viaggio e firme si raccolgono nella sede della sezione in via De Pretis 32 tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13. Le firme, inoltre, saranno raccolte presso i banchetti allestiti a Marina di Grosseto, Lungomare, oggi dalle 17 alle 19; a Gorarella, Conad del Tirassegno, martedì 29 maggio dalle 10 alle 12; al mercato settimanale (intorno alle Mura medicee) di giovedì 31 maggio, volantaggio dalle 10 alle 12; al Poggio di Roselle, sempre giovedì 31 dalle 10 alle 12.

Strage di Capaci
Due poliziotti in tour per non dimenticare

Erano nella scorta del giudice Falcone: Francesco Mongiovi e Angelo Corbo da domani in Maremma per raccontare

di Sara Landi

► GROSSETO

Quel pomeriggio del 23 maggio 1992 a Capaci hanno visto l'inferno. **Angelo Corbo** era a bordo della terza auto della scorta (chiamata in codice Quarto Savona 15) del giudice **Giovanni Falcone** ed è scampato all'attentato. Il collega **Francesco Mongiovi** che non era di turno quel giorno apprese dalla radio di servizio la drammatica notizia e si precipitò sul luogo della strage per prestare soccorso. Da allora la loro missione è raccontare l'inferno e tenere viva la memoria del giudice Falcone, della moglie **Francesca Morvillo** e dei tre colleghi della scorta **Vito Schifani**, **Rocco Dicillo** e **Antonio Montinaro**. Una missione di testimonianza che li ha portati a Grosseto già l'anno scorso in occasione della Festa di Santa Lucia, quando in appena tre giorni hanno partecipato a ben sette incontri.

Da oggi Corbo e Mongiovi sono di nuovo in Maremma su iniziativa del Gruppo Agostino Catalano - Maremma del Movimento nazionale delle Agenzie Rosse per un ciclo di iniziative per le scuole e la cittadinanza dal titolo “Proteggere Falcone, proteggere la legalità”. Il progetto, curato dalle agenzie rosse **Patricia Ferreira** e **Guido Di Gennaro**, è patrocinato dalla biblioteca comunale Chelliana, dai Comuni di Grosseto, Cinigiano, Orbetello, Civitella Paganico e Siena, dalla Provincia e dalla Diocesi di Grosseto. Hanno inoltre collaborato il Bar Trattoria da Beppe, la Cgil di Grosseto, il Cinema Stella e la sezione soci



Capaci, 23 maggio 1992: la distruzione dopo l'attentato

Costa d'Argento di Unicoop Tirreno. Tante le scuole aderenti: la media Dante Alighieri di Grosseto, la media Federigo Tozzi di Paganico, la media Buonarroti di Cinigiano, la scuola familiare di Nomadelfia, l'Istituto di istruzione superiore Tito Sarrocchi di Siena, la media Madonna delle Grazie e i licei Chelli e il liceo scientifico del Polo Aldi di Grosseto.

Domani. Domattina alle 10 il primo incontro con gli studenti, le classi seconde della Dante Alighieri. Alle 21 il primo incontro pubblico nella sala Calogero Cangialosi della Cgil in via Repubblica Dominicana 80. L'iniziativa (“Non perdere il passato per trovare il futuro”) si pone in continuità con il percorso avviato il 4 maggio scorso con l'intitolazione della



Giovanni Falcone e Paolo Borsellino nella foto simbolo dei giudici antimafia

Cinque giorni di incontri con le scuole di Grosseto e provincia e con i cittadini al cinema Stella, a Clarisse Arte e alla Cgil

sala al sindacalista vittima della mafia. Ingresso libero. **29 maggio.** Martedì ancora testimonianze con gli studenti: Corbo e Mongiovi incontrano la scuola media di Paganico, poi alle 11 incontro pubblico con la partecipazione della media Buonarroti nella sala consiliare del Comune di Cinigiano. Nel pomeriggio alle 17,30 la sala conferenza di Cla-

risse Arte in via Vinzaglio a Grosseto ospita la presentazione del libro di Angelo Corbo «Strage di Capaci - paradossi, omissioni e altre dimenticanze» (Diple Edizioni, 2016). Dialoga con l'autore e con Mongiovi il giornalista **Carlo Sestini**. La presentazione, a ingresso libero, è organizzata in collaborazione con la biblioteca Chelliana.

30 maggio. Mercoledì due i momenti salienti in agenda: l'incontro al mattino con la scuola familiare e la comunità di Nomadelfia; e alle 19,30 appuntamento al cinema Stella di via Mamelmi dove Corbo e Mongiovi incontrano la cittadinanza. Segue l'apericena curata dal Bar Trattoria da Beppe (quota a persona di 5 euro più un'offerta libera per l'autofinanziamento delle attività del movimento) e alle 21, 5 proiezione del documentario “In un altro paese” di **Marco Turco** (ingresso gratuito fino ad esaurimento posti).

31 maggio. Giovedì mattina tappa a Siena per incontrare in assemblea gli studenti dell'Istituto Sarrocchi; ma alle 16,30 Corbo e Mongiovi sono di nuovo in Maremma all'hotel Cala di Forno di Fonteblanda per incontrare i ragazzi della scuola media e la cittadinanza.

1 giugno. Venerdì ultima giornata maremmana per i due poliziotti: alle 11 incontrano gli studenti delle scuole Chelli (media e licei); alle 15,30 incontro a cura della società Dante Alighieri e del Polo liceale Aldi nella sala del consiglio comunale di Grosseto. **Info.** 347 3357818, 329 1524466 (Whatsapp) e **AR.AgostinoCatalano@gmail.com**

SEGNALI DALL'AVANA

QUEL BOATO NELL'ITALIA CHE CAMBIAVA

di STEFANO ADAMI

Settimana delle vittime di mafia. Falcone ucciso con la sua scorta in un attentato che sembrava una guerra. Poi Borsellino. Eppure in quel 1992 l'Italia si risvegliava da un lungo letargo, cambiava. “Mani pulite”, con suoi sbagli, le retoriche, le assurdità, era un cambio. Ma - si è visto poco dopo con chiarezza - non veniva dall'interno. Ci cadeva addosso, con la grande slavina scaturita dal Muro di Berlino.

L'Italia anni '80 non serviva più. Pentapartito, Caf: ferri vecchi da stoccare. Era l'ora delle mani pulite. Il Belpaese rientrava negli imbusti della storia. E lo spirito dei tempi. Per non fare torto a nessuno, anche le varie Mafie italiane dovettero cambiare assetto. Dicono gli studiosi che sono radicate nello Stivale da duemila anni. Ce le hanno portate i greci, dicono. Quelle “fratrie” greche nate per legare i “belli e i buoni”, mani lavate a vicenda, spinte ogni tanto, sarebbero le nonne delle cosche.

Qua e là emerge qualche interessante dato dimostrativo. Il dialettale *ndrangheta* non è dal Greco classico per “i migliori”?

Oddio, Gorgia padrino lo immaginiamo male. E conoscere l'origine del fenomeno non è combatterlo. Però, guardando i vecchi filmati di Falcone, tante cose restano. Lo sguardo ironico. Le parole sapide. Un sorriso timido. Lo diciamo da un territorio spesso guardato con interesse dalle mafie. Nei bambini queste immagini devono depositarsi come semi.

Sfogliamo un volume per bimbi: Carolina Lo Nero, “Scacco Matto alla mafia”. Perché tocca a noi raccontare tutto questo?, ci chiedono i bimbi. Uno ci racconta di aver sognato un comandante di scorta indistruttibile che salva le terre dalle cosche. E di pregarlo, con la fiducia assoluta del sogno d'un bimbo: Comandante Scorzonte, ci salvi lei!

CHI SONO



Trent'anni al servizio della legalità

Angelo Corbo (a destra nella foto) è nato a Palermo nel 1965 ed è entrato nella Polizia di Stato nel 1987. Nel 1990 viene assegnato alla scorta del giudice **Giovanni Falcone** e il giorno dell'attentato è a bordo dell'auto che segue quella del giudice. Pur ferito, è uno dei pochi sopravvissuti alla strage di Capaci a cui ha dedicato un libro di memorie, “Strage di

Capaci - paradossi, omissioni e altre dimenticanze”. Anche **Francesco Mongiovi** (a sinistra nella foto) è in Polizia dal 1987 e alla fine del 1988 entra nella scorta di **Giovanni Falcone**. Mongiovi è sovrintendente capo della Polizia di Stato ed è attualmente responsabile per i progetti sulla legalità del sindacato di polizia Mp. (S.I.)

DOMANI

Tessere sanitarie Attivazioni sospese

L'Asl Toscana Sud Est informa i cittadini che domani, 28 maggio, non sarà possibile effettuare l'operazione di attivazione della tessera sanitaria. A causa di un fermo tecnico sul sistema di gestione regionale delle Tessere Sanitarie, per l'intera giornata nessuno sportello abilitato (Distretti Asl, Farmacie, ecc.) potrà effettuare questo servizio.

DOMATTINA

In consiglio comunale bilancio, demanio e “rumori”

► GROSSETO

Consiglio comunale, domattina alle 8,30 a Grosseto nella sala consiliare di piazza Duomo 1. L'assessore si potrà seguire anche online in diretta streaming dal sito del Comune.

L'ordine del giorno prevede - tra le altre cose - l'approvazione del bilancio 2017, la variazione al bilancio di previsione

2018-2020 con applicazione dell'avanzo di amministrazione 201; la fidejussione a favore dell'associazione sportiva dilettantistica U. S. Grosseto 1912 per l'assunzione del mutuo e il finanziamento dei lavori all'impianto sportivo di Roselle. La proposta di deliberazione “Istituzione del registro dei testamento biologici” presentata dai consiglieri De Martis e Di Gia-

copo, la modifica della composizione delle commissioni consiliari permanenti, la modifica del regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose, il regolamento per la gestione del demanio marittimo, l'aggiornamento del patrimonio edilizio esistente privo di scheda; la mozione sulla scadenza della Tari (presentata dal consigliere Carlicchi di Pas-

sione per Grosseto) e per un percorso ciclopodoneale che unisca il ponte sull'Ombrone a Principina (gruppi consiliari Pd e Lista Mascagni sindaco), l'interrogazione sulla legittimità del rapporto di subaffidamento del servizio raccolta rifiuti solidi urbani in provincia di Grosseto tra Sei Toscana e Cooplat, (Pisani e PERRUZZA del M5S).

SISTEMA S.R.L.
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE CIG 7350914621
Amministrazione aggiudicatrice: Sistema S.r.l.; Tel. 0564 488900, Fax 0564 488910, mail info@sistemagrosseto.com. R.U.P.: Dr. Alberto Paolini Gestore Sistema. Telemailco: iFaber S.p.A. Divisione Pleiade. Tel. 02 86838415/38, info@pleiade.it/iFaber.com. Descrizione: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di taglio dell'erba del Comune di Grosseto, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016. Tipo di procedura: Aperta. Criticita di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Data di aggiudicazione: 02/05/2018. V.2 Nome dell'operatore economico aggiudicatario: Consorzio Cooperative Sociali per l'Inclusione Lavorativa, Sociale in sigla COOB V.3 Valore finale dell'appalto: € 1.394.137,96 + IVA, così ripartiti: € 1.344.269,32 + IVA oltre ad € 49.868,64 per oneri della sicurezza; € 929.425,30 + IVA eventuale rinnovo di 2 anni. Il RUP Dott. Alberto Paolini